

RIDURRE I COSTI DEL RAPPORTO CON LE BANCHE PER ESPORTARE

In un mercato in cui cresce la concorrenza e aumentano le complessità, i margini di profitto aziendali sono a rischio di riduzione; in questo contesto solo le aziende capaci di affrontare in modo propositivo anche la gestione finanziaria possono reggere le nuove sfide industriali.

E una buona gestione finanziaria aziendale deve innanzitutto porre a t t e n z i o n e a n c h e a l l a riduzione massima dei costi.

Nella nostra opera di **assistenza all'internazionalizzazione** delle imprese abbiamo capito come alcune aziende prima di sviluppare le proprie attività sull'estero devono ristrutturarsi al fine di recuperare le risorse necessarie allo sviluppo.

Pertanto con i nostri professionisti e Teikos srl abbiamo sviluppato interventi su misura, con idoneo software di corredo.

In particolare al riguardo di:

A) GESTIONE DELLA TESORERIA

1) CENTRALE RISCHI

COS'E

La Centrale Rischi è un sistema informativo gestito dalla Banca d'Italia che raccoglie informazioni fornite da banche e società finanziarie sui crediti concessi.

- La Centrale Rischi fornisce agli intermediari informazioni utili alla valutazione del merito creditizio.

- Gli intermediari sono tenuti a comunicare mensilmente alla Banca d'Italia i rapporti di credito e/o garanzia con la propria clientela; nel corso del mese vengono tempestivamente comunicati: i passaggi a sofferenza, la ristrutturazione delle linee di credito, la regolarizzazione dei ritardi di pagamento relativi ai finanziamenti e il rientro degli sconfinamenti persistenti.

- Sono comunicate tutte le posizioni complessive pari o superiori ai 30.000 euro e tutti i crediti in sofferenza e i passaggi a perdita.

- Il flusso di ritorno agli intermediari è un dato aggregato, dunque il singolo istituto conoscerà nel dettaglio solo le proprie segnalazioni.

- Chi riscontra in Centrale Rischi un'informazione a suo nome che ritiene inesatta, può rivolgersi direttamente all'intermediario segnalante per la correzione. Se la Banca d'Italia ha notizia di possibili errori, chiede agli intermediari di verificare le informazioni trasmesse e di correggerle

PERCHE' ANALIZZARLA?

1. è una componente determinante del rating ossia, del giudizio utilizzato i istdalle banche per valutare il merito creditizio:
2. rispetto al sistema è una fonte esclusiva di dati.
3. è il riflesso dell'attività svolta con gli istituti di credito.
4. le segnalazioni potrebbero essere sbagliate.
5. la base dati è gratuita e facilmente ottenibile.

QUALI VANTAGGI?

- a. Presentarsi preparati agli incontri con gli istituti.
- b. Migliorare la tesoreria aziendale.
- c. Riflettere sulla struttura dell'indebitamento.
- d. Ottenere un congruo costo dell'indebitamento

2) CONTROLLO DELLA CONGRUITA' DELLA CONDIZIONI APPLICATE**COSA SUCCEDA IN AZIENDA**

Le condizioni applicate dagli istituti sono connesse alla salute finanziaria del cliente ovvero al suo rating. Spesso in azienda il costo del denaro e il tasso effettivo pagato non è di facile misurazione in quanto le tipologie di spese addebitate non sono così comprensibili.

COME REAGIRE

Il servizio ha l'obiettivo di far si che in azienda ci sia la piena conoscenza del costo effettivo dell'indebitamento bancario sia per capire quanto MOL mi assorbe sia per poter negoziare puntualmente con gli istituti di credito.

3) RATING PREVISIONALE**FINALITA'**

Programmare e gestire in modo anticipato la finanza ed il rating aziendale, monitorando gli andamenti mese per mese

- Una misurazione a preventivo del rating aziendale con adeguata comunicazione verso gli istituti consente di evitare spiacevoli sorprese, di contenere il costo dell'indebitamento e di sfruttare le possibilità di accesso al credito.

B) PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Sviluppare una pianificazione finanziaria aziendale rappresenta un elemento imprescindibile per il buon funzionamento aziendale e costituisce, oramai, un elemento determinante per avere accesso al credito a costi sostenibili. In tal senso occorre almeno trimestralmente capire l'evoluzione finanziaria dell'azienda in un orizzonte di almeno 12 mesi e analizzare con attenzione simulando più scenari:

- Stati patrimoniali preventivi
- Rendiconti finanziari preventivi
- Cash flow
- Rating quantitativi previsionali
- Conti Economici Previsionali
- Simulazioni situazioni banche

Per informazioni, chiarimenti, preventivi potete contattarci al n. 051534621
info@autonomielocali.eu